

## Occupazione, imprese e scuola, Bontempi tira le somme

Di Redazione

Presentati dall'Assessore provinciale al Lavoro e alle Attività produttive i risultati dell'ultimo quinquennio. Bontempi: «Più di 30 milioni di euro in favore di oltre 11.500 soggetti»

“Cinque anni al fianco di imprese e lavoratori: sono più di 11.500 i soggetti che hanno beneficiato degli oltre 30 milioni di euro messi in campo dal 2009 ad oggi attraverso interventi, misure e progetti promossi dall'Assessorato”.

Con queste parole l'Assessore all'Economia, Attività Produttive e Lavoro della Provincia di Brescia Giorgio Bontempi ha reso noti i dati del consuntivo di fine legislatura in materia di politiche provinciali per l'occupazione e le imprese.

**Nello specifico**, più di 17 milioni di euro sono stati destinati ai due progetti “Concretamente Imprese” e “Concretamente Lavoro”, finalizzati a sostenere da un lato le micro, piccole e medie imprese e dall'altro i lavoratori in sofferenza.

**Sul fronte delle imprese** gli interventi hanno riguardato, ad esempio, alcune azioni di sostegno all'autoimprenditorialità e la concessione di contributi a fondo perduto per sostenere interventi di internazionalizzazione, innovazione e rafforzamento delle imprese.

**Quanto invece ai lavoratori**, le misure hanno visto, tra le altre cose, l'inserimento di soggetti disoccupati appartenenti alle fasce più deboli come le donne e gli over 55 e l'inserimento di neolaureati da avviare a tirocini di orientamento e di formazione presso gli uffici giudiziari bresciani.

**Per l'istruzione e la formazione professionale** sono stati investiti 5,5 milioni di euro, assegnati da Regione Lombardia.

Altri 9,5 milioni di euro sono stati invece messi a disposizione nell'ambito del Piano Provinciale Disabili. Un milione di euro, infine è stato impiegato per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese bresciane.

«Tante azioni concrete e tangibili – ha sottolineato Bontempi – in favore di aziende e famiglie, particolarmente preziose in un momento drammatico di crisi economica come quello attuale».

Fonte: Comunicato stampa